

REGIONE LIGURIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2022)

	LIGURIA	ITALIA	% LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	8.715	211.390	4,1%
<i>di cui con esito mortale</i>	29	823	3,5%

Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	%
Donne	3.600	857	480	990	5.927	68,0%
Uomini	1.789	388	207	404	2.788	32,0%
Classe di età						
fino a 34 anni	1.049	178	109	230	1.566	18,0%
da 35 a 49 anni	1.828	423	207	499	2.957	33,9%
da 50 a 64 anni	2.401	615	360	641	4.017	46,1%
oltre i 64 anni	111	29	11	24	175	2,0%
Totale	5.389	1.245	687	1.394	8.715	100,0%
Incidenza sul totale	61,8%	14,3%	7,9%	16,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	15,4%	18,6%	10,1%	16,9%	15,7%	

di cui con esito mortale	19	2	5	3	29
---------------------------------	-----------	----------	----------	----------	-----------

Nota: i dati al 31 gennaio 2022 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.180 casi (+15,7%, superiore all'incremento nazionale del +10,6%), di cui 1.007 avvenuti a gennaio 2022, 168 a dicembre scorso, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in valore assoluto Genova (che concentra il 61,8% delle denunce regionali) e in termini relativi Imperia e Savona.
- **L'analisi nella regione** mostra che il 65,5% dei contagi professionali è avvenuto nel 2020 (inferiore al 70,3% nazionale), il 22,9% è relativo al 2021 e l'11,6% a gennaio 2022. Il picco dei contagi professionali si raggiunge nei mesi di ottobre e novembre 2020, con il 28,6% delle denunce complessive concentrate nel bimestre, altra punta si osserva a marzo 2020, a inizio pandemia. Nel 2021 il fenomeno è in attenuazione; il minimo di contagi si registra a giugno, mese in cui si conta il più basso numero di denunce anche a livello nazionale. A gennaio 2022 si registra un numero di denunce mai raggiunto nei mesi successivi a novembre 2020 e un'incidenza del mese sul complesso dei casi superiore a quella media nazionale (11,6% contro il 7,9%).
- **Gli eventi mortali sono rimasti invariati rispetto alla precedente rilevazione.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'83,4% sono infermieri, il 5,0% fisioterapisti, il 4,9% tecnici sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;
- tra i medici, il 28,0% sono medici generici e internisti, il 6,5% anestesisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 30,6% sono impiegati amministrativi e il 21,4% assistenti amministrativi con compiti esecutivi;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 44,4% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 26,5% operatori socio assistenziali;
- tra gli addetti alle vendite l'82,3% sono commessi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 73,4% sono ausiliari ospedalieri e sanitari, il 13,6% bidelli e collaboratori scolastici, l'8,5% inservienti in case di riposo.

L'attività economica

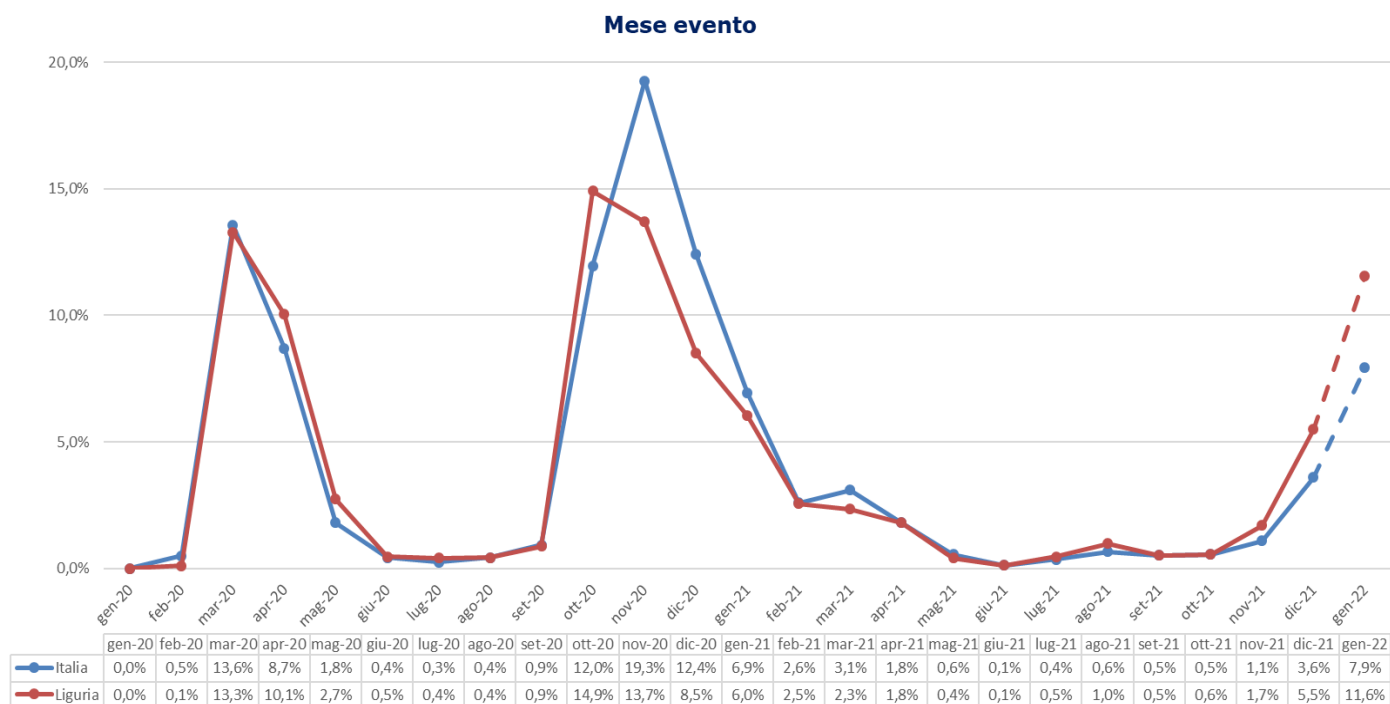
- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza dei contagi professionali (95,6%), seguono la Navigazione (2,5%), la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, 1,8%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 61,7% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza sanitaria con il 61,4% dei contagi;
- il 19,3% dei casi afferisce all'"Amministrazione pubblica" ed in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 5,0% delle denunce coinvolge i lavoratori del "Commercio", i più colpiti gli addetti del commercio al dettaglio (92,9% dei casi);
- il 3,1% dei casi interessa il "Noleggio e servizi alle imprese", il 48,6% riguardano le attività di ricerca e selezione del personale, seguono le attività di servizi per edifici e paesaggi (43,8%);
- il 2,8% delle denunce si registra nel settore del "Trasporto e magazzinaggio", in particolare il 63,5% dei contagi avviene nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere.

I decessi

- circa 9 decessi su 10 sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- un terzo dei decessi coinvolge il personale sanitario (medici, infermieri, operatori-sanitari, ausiliari).

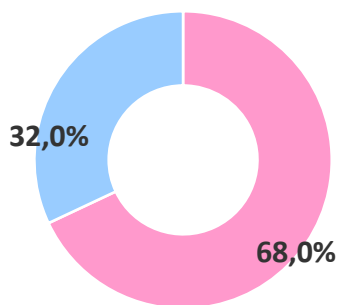
REGIONE LIGURIA

(Denunce in complesso: 8.715, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2022)



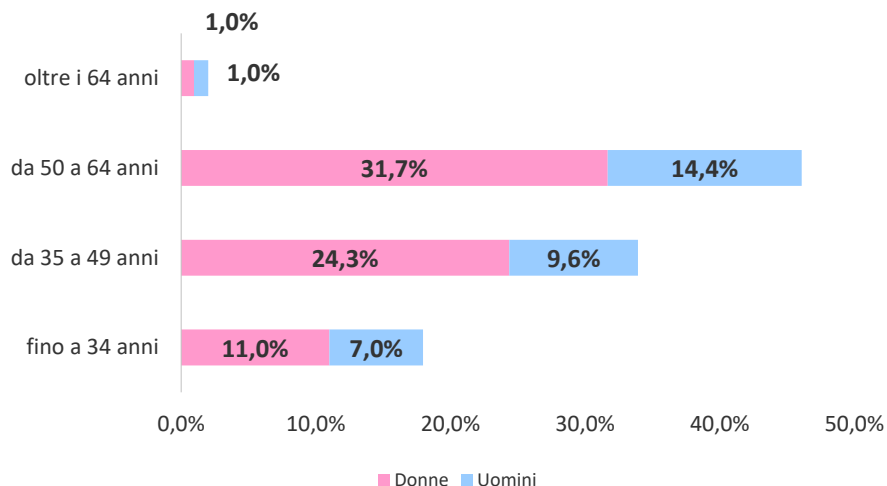
Nota: il valore di gennaio 2022 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere



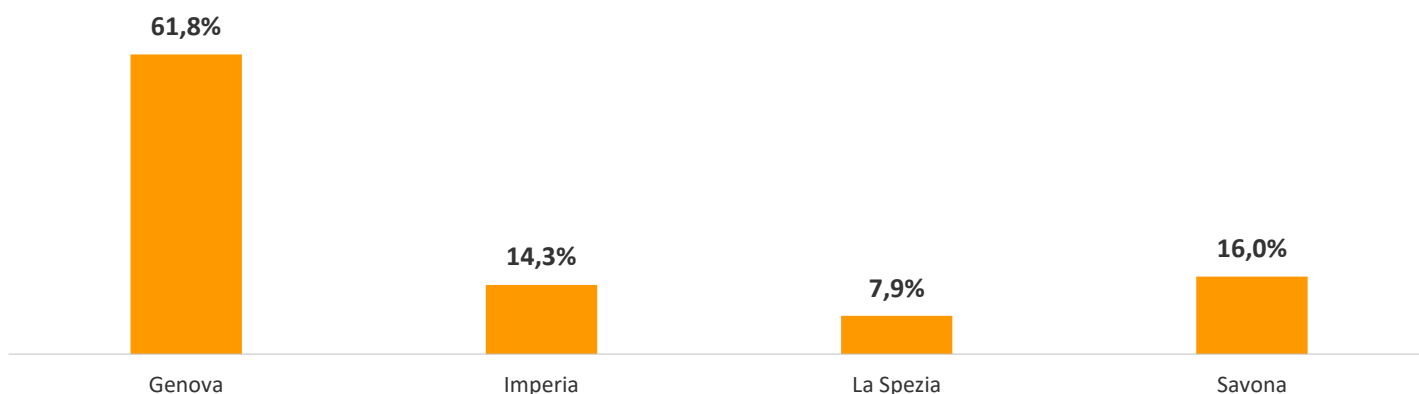
Donne Uomini

Classe di età/Genere

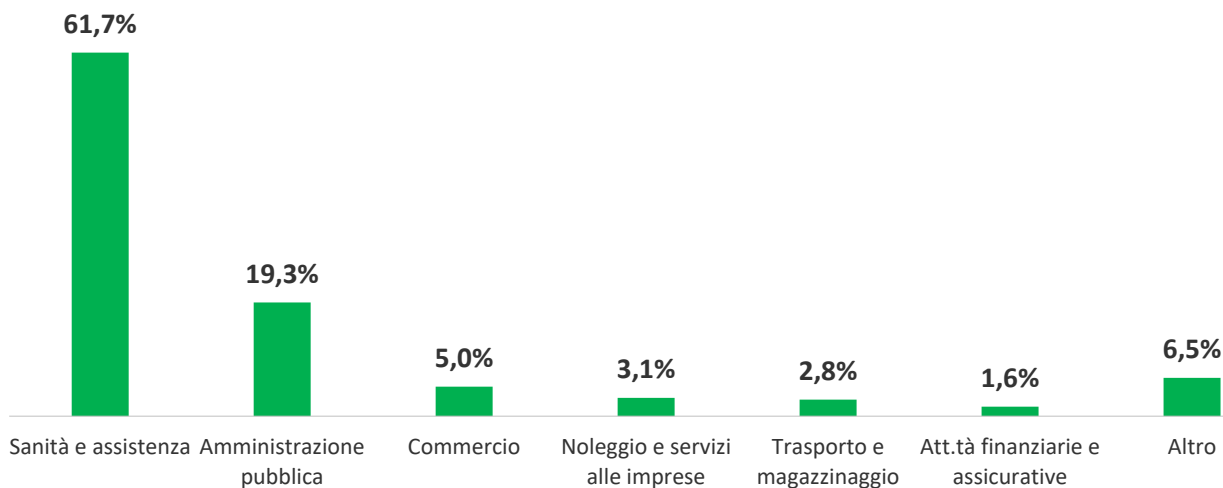


Donne Uomini

Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
